

Estratto dall'articolo "Radio e teatro, le parole che accendono la fantasia" di Sara Chiappori per La Repubblica - Milano Spettacoli - 2 dicembre 2020

(...) Intorno all'esperienza collettiva di "Nel cuore della notte" un cammino di una trentina di chilometri dal tramonto all'alba, è nata RadioVisione, progetto radiofonico su www.spreaker.com che al momento si articola in tre rubriche: Cavalieri nella tempesta conversazioni con artisti, terapeuti, educatori controcorrente, Sognare la terra, ricognizioni oniriche ai tempi della pandemia a cura dello psicoterapeuta Fabrice Olivier Dubosc, Extraterrestre, dialoghi immaginari ma nemmeno troppi con uomini e donne che si raccontano a un alieno. "Un modo per darci un'altra possibilità di creazione, un'alleanza tra soggetti diversi, ognuno con la propria competenza" racconta Alessandra De Santis di Teatro delle Moire, "un canale per la riflessione, l'incontro, il contagio positivo di idee, energie e pratiche."

Estratti dall'articolo "Nel cuore della notte, un nuovo progetto culturale e politico per Milano" di Vincenzo Sardelli per KLP, Krapp's Last Post - 23 dicembre 2020

Un dialogo silenzioso. Un'assemblea di corpi e di relazioni. Una concatenazione poetica alternativa al chiasso di connessioni offerte dalla tecnologia, di cui ormai siamo grandi fruitori. Questo è "Nel Cuore della Notte (NCDN)", gruppo aperto che si è aggregato a partire dal 2019 per cercare di immaginare azioni, sviluppare pratiche performative inclusive e comunitarie innervate nel tessuto urbano, lavorando in modo volontario. Un progetto culturale, ma anche politico. Un atto di resistenza, che raccoglie voci provenienti non solo dal teatro e dalla danza, ma anche di intellettuali, scrittori e operatori nell'ambito socio-sanitario.

Il tutto è partito esattamente due anni fa. Proprio il 23 dicembre del 2018, Alessandra De Santis di Teatro delle Moire scrisse una lettera a Mimmo Lucano e ai nostri governanti (...) La lettera, sottoscritta da oltre duecento persone del mondo della cultura e della società civile, chiedeva che Lucano potesse rientrare a Riace e riprendere la sua esperienza di accoglienza, inclusione e multiculturalità (...) Questo primo gesto si è poi tradotto in un'azione pubblica grazie anche a un'intuizione dello scrittore Antonio Moresco e alla complicità e al lavoro rigoroso di circa ottanta persone: così la notte del 21 settembre 2019, si snodò un cammino per le strade di Milano con oltre cinquecento partecipanti. Più di trenta chilometri dal tramonto all'alba, attraverso luoghi simbolici della città.

(...) L'obiettivo di "Nel Cuore della Notte" è ora di tessere un arazzo, di ricamare il Manifesto (del gruppo n.d.r.) coinvolgendo le persone anziane. La speranza è di ripartire a primavera, magari approdando a Palazzo Lombardia, luogo più che mai simbolico in quest'epoca Covid, e donare quell'arazzo alla città perché resti come testimonianza visibile e generatrice.

(...) "Nel Cuore della Notte" (...) ha vinto (...) con "(Non) è la fine del mondo" il bando del Comune di Milano - Ambito 3 - FOCUS, Fondo per la cultura sostenibile. Il progetto nasce dal nucleo di persone che si sono aggregate nella camminata. È una chiamata all'arte processuale, che intende operare perché quello in atto non sia un crollo irreparabile.

(...) Una trama di fili tesi o aggrovigliati, liberi o annodati, s'impossesserà dunque dei linguaggi silenziosi di una piccola comunità. Diventerà tessuto vivo.

Intervista Radio Popolare di Ira Rubini per la trasmissione Cult dal minuto 12'32" al minuto 24' 41

<https://www.radiopopolare.it/podcast/cult-di-lun-21-09/?fbclid=IwAR1xeLBOPyrbWoFBppzsG5azDXk1ou2oSZI38RbuCglqkbveW8IrPmfNtaA>